

LA GAZZETTA D'ACQUI

(E GIOVANE ACQUI)

MONITORE DELLA CITTA' E DEL CIRCONDARIO

ABBONAMENTI — Il Trimestre L. 2; Semestre L. 3,50; Anno L. 6 compreso i Supplementi.

INSERZIONI — In quarta pagina cent. 25 per linea o spazio corrispondente.

In terza pagina, dopo la firma del gerente, cent. 50. Nel corpo del giornale L. 1. — Pagamenti Anticipati.

ESCE

la Domenica ed il Mercoledì

Gli Abbonamenti si ricevono alla Tipografia del Giornale ed alla Libreria Levi.

Si accettano corrispondenze purchè firmate. I manoscritti restano proprietà del Giornale. Le lettere non affrancate si respingono.

Ogni Numero Cent. 5 - Arretrato Cent. 10.

ORARIO DELLA FERROVIA

— PARTENZE per Alessandria 5 - 8,10 ant - 2,32 - 7,18 pom. — per Savona 8 ant. - 12,26 - 5,19 pom.

— ARRIVI da Alessandria 7,49 ant. - 12,18 m. - 5,13 - 10,42 pom. — da Savona 8 ant. - 2,24 - 7,8 pom.

L'UFFICIO POSTALE è aperto dalle 8 ant. alle 1,45 p. e dalle 5 alle 7 p. — TELEGRAFICO dalle 8 alle 12 a. e dalle 3 alle 7 p. Giorni festivi dalle 8 alle 11 a. e dalle 4 alle 5 p. La BANCA POPOLARE è aperta dalle ore 8 alle 11 1/2 ant. e dalle 1 alle 3 pom., giorni feriali.

Elezioni Amministrative

Sebbene una settimana soltanto ci separi dal giorno in cui avranno luogo le elezioni amministrative, e sebbene queste, come abbiamo notato parecchie volte, abbiano quest'anno una speciale importanza, tuttavia non è ancora cominciato quel periodo di agitazione elettorale che suole precedere la prova delle urne, e regna tuttora un po' di apatia. Avevamo invocato ed attese le manifestazioni dell'opinione pubblica sui candidati, ma finora non vennero pubblicate liste, e le poche riunioni tenutesi non ebbero, a giudicarne almeno dal nessun segno che di esse venne dato, alcun pratico risultato. Abbiamo sentito pronunciarsi dei nomi, abbiamo sentito dibattersi l'opinione se a tutti i consiglieri scadenti d'ufficio, debba o non riconfermarsi il mandato di amministrare le cose pubbliche acquisite; abbiamo sentito indicarsi questa o quell'altra persona come adatta a sostenere l'ufficio che le si

vorrebbe affidare di consigliere comunale, ma nulla abbiamo inteso di concreto, nulla che accenni all'intento di combinare una lista, la quale incontri le simpatie della grande maggioranza degli elettori, e possa quindi da questi essere votata con serena coscienza, e collo schietto convincimento di dare il voto non a vani ambiziosi, compresi della *lor vanità che par persona*, ma a uomini che realmente si meritino l'onore di essere nominati consiglieri comunali.

Di persone sotto ogni rapporto rispettabili, ne sentimmo nominare parecchie, ma di esse soltanto si è fatto cenno finora in privati colloqui, e non dobbiamo quindi noi per oggi dire cosa alcuna al riguardo.

Un'adunanza avrà luogo domenica, ed è quella, che, come è annunziato in altra parte del giornale, sarà tenuta dalla Società degli Esercenti collo scopo unico di prendere gli opportuni concerti per le prossime elezioni amministrative.

Vedremo che cosa verrà deliberato, su quali nomi si pronunceranno i congregati, e ne parleremo nel numero venturo.

Però il signor *Arvasio Giuseppe*, che è il valente pirotecnico, quest'anno ci diede una novità, le bombe fischianti che fecero meravigliare.

Guardate che debolezza è mai la mia! ho una tenerezza a non dire per le bestie, forse è la voce del sangue che mi parla, è la voce delle medesime che mi commuove, ma il fatto sta, che queste povere bestie, dico povere così per dire, hanno diritto di lagnarsi e di obbligare il Sindaco a mantenere la parola data, di munirle cioè d'un foro.

A dir vero il foro c'è, ossia, c'è lo spazio ove dovrebbe esistere il foro, ma non può ancora funzionare, tanto che le pianticine poste per proteggere colla loro ombra i rispettabili cornuti che ivi saran condotti, non abbiano raggiunta l'età d'una trentina d'anni almeno, per la quale cosa gli abitanti del Corso Cavour sentiranno per un pezzo ancora i muggiti dei buoi ed i lamentevoli accenti dei lattonzoli che invocano un po' di fresco, un po' d'acqua, i soccorsi dei pietosi, od il coltello del macellaio per toglierli a tanto strazio.

Perchè non mi sfugga, dirò che quest'anno il manifesto che annunciava la fiera era più attraente di quello laconico degli anni andati, infatti esso prometteva agli accorrenti per

Gli esperimenti di cura della peronospora

Abbiamo avuto occasione di questi giorni di leggere una relazione compilata dal prof. Briosi, direttore dell'Istituto Botanico dell'Università di Pavia, degli esperimenti fatti dei vari rimedii suggeriti contro la peronospora. La conclusione a cui giunge la relazione è che fra i 30 rimedii suggeriti ed esperimentati nell'istituto botanico (1) solo 3 vennero trovati utili contro il parassita e non dannosi alla vite. Essi sono:

1. I fiori di zolfo acidi.

2. Il latte di calce nella proporzione di 3 parti di calce su 100 di acqua (3 chilogrammi circa ogni 100 litri.) Però come già accennammo lo scorso numero del giornale, da molti è ritenuta insufficiente questa proporzione, e si consiglia dall'8 al 9 per 100 di calce.

3. Il liquido Anticrittogamico Monti di Monza (di composizione non conosciuta).

A questi metodi che abbiamo esposti, colla scorta dell'utilissimo libro del Briosi, abbiamo da aggiungere uno, messo in opera

(1) I 30 suddetti rimedii vennero così classificati in 3 gruppi: 15 dannosi tanto per la vite che per il parassita = 12 dannosi alla vite e di 3 accennati utili contro il parassita e non dannosi alla vite.

tre giorni di fiera nientemeno che tre opere al teatro Dagna:

Il Faus, *il Trovatore* e *la Norma*.

Acqui è decisamente il paese dei miracoli, è la terra dei suoni e dei canti per eccellenza; e poi calunniano il Sindaco dicendo che è poco amante della musica. Bugie!.. Calunnie!.. Nel breve giro d'un anno si diedero in Acqui ben quindici spartiti, e nel momento, ossia nel giorno in cui scrivo ne sono minacciati cinque, tre al Dagna e due al Politeama colla giunta di un ballo con delle Tersicori seducenti.

Posto che sono in argomento, parlerò anch'io dei cani, che pretendono d'essere bestie anch'essi e vengono ognora trattati come il sottoscritto; la *Gazzetta d'Acqui* ha sempre battuto il chiodo, di non lasciare girare tanto familiarmente questi fedeli amici dell'uomo per ogni piazza, per ogni via, per ogni buco della città, perchè vanno soggetti a certi momenti di rabbia nei quali non conoscono più i loro amici, e mordono, e mordono proprio come un botolo, un cagnaccio da pagliaio ha morso, un venti giorni fa, i suoi legittimi padroni, padre e figlio, i quali furono costretti ad andarsene a Parigi da Pasteur a farsi inoculare.

A proposito di Parigi, è morto *Paris*, del Comm. Cirio, il famoso, il superbo cane da-

APPENDICE
DELLA
GAZZETTA D'ACQUI

MANZONIANE

Anche la fiera, come tutte le cose di quaggiù, è passata, è passata sì, ma sono rimasti i dolci ricordi delle nichiliste che colle loro procaci e provocanti pantomime, coi loro sguardi assassini tentavano d'annichilire il cuore dei giovani e dei vecchi spettatori. Perchè la polizia, trattandosi di nichilisti, non vi ha ficcato il suo naso? Forse che le nichiliste sono pericolose soltanto in Russia?

Le nichiliste m'hanno fatto perdere la bussola ed invece di procedere con ordine, comincio donde doveva finire. I fuochi artificiali preparati e bruciati da valente pirotecnico quest'anno destarono poco entusiasmo, sicchè le girandole in mezzo ad un turbine di scintille, con due o tre boon boon, morivano senza un plauso, senza una lagrime; il famoso ed eterno castello fu bombardato, incendiato, distrutto come nei passati anni, ed in un'ora un quattrocento lire andarono in fumo.